



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura
Ufficio anticorruzione, trasparenza e privacy
Via Gilli, 3 - 38121 Trento
T +39 0461 495904
F +39 0461 497252
pec dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it
@ uff.anticorruzionetrasparenza@provincia.tn.it
web www.provincia.tn.it

Ai Dirigenti
delle istituzioni scolastiche e formative provinciali

e, p.c. Alla Dirigente del Servizio Reclutamento e gestione
del personale della scuola
dott.ssa Francesca Mussino

Alla Dirigente del Servizio Istruzione
dott.ssa Cainelli Sandra

Alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale,
Formazione Terziaria e funzioni di sistema
dott.ssa Cristina Ioriatti

Al Dirigente del Servizio attività educative per
l'infanzia
dott. Livio Degasperi

Al Nucleo di controllo

LORO SEDI

[Questa circolare è pubblicata anche su vivoscuola](#)

D335/U554/2024/8.5-2024/FM/RD/WV/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: CIRCOLARE n. 2/2025 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI
ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA -

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Gentili,
facendo seguito alla [circolare n.1/2025](#), prot. n. PAT/RFD335-13/02/2025-0124802, con la quale è stato comunicata l'approvazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 73 del 31 gennaio 2025, del ["Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2025-2027"](#) ed all'incontro in videoconferenza del 6 maggio u.s., si trasmette in allegato alla presente, il **"Vademecum degli adempimenti"**, che contiene l'indicazione degli obblighi e delle relative tempistiche posti a carico delle istituzioni in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di una maggiore trasparenza dell'operato delle istituzioni.

Di norma non verranno dunque fornite altre indicazioni operative, salvo che in previsione della scadenza dell'attività di monitoraggio e del deposito della relazione o nel caso di nuove prescrizioni diramate da A.N.AC..

Elementi di novità

Negli ultimi anni, le scuole hanno più volte evidenziato la necessità di strumenti innovativi per la gestione degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, con l'obiettivo di semplificare processi spesso complessi e onerosi. In risposta a queste richieste, sono stati introdotti elementi di novità sotto il profilo operativo che consentono di ridurre il carico amministrativo e favoriscono una gestione più efficiente degli adempimenti:

- **Quadro sintetico degli adempimenti:** il Vademecum degli adempimenti è stato integrato in calce con un quadro sintetico al fine di poter efficientare la gestione degli adempimenti attraverso un'adeguata programmazione.

- **Modulo Google aggiornamento mappatura 2024-2025:** a partire dal prossimo anno sarà possibile modificare le risposte inviate con le schede di analisi e valutazione del rischio e non compilare per intero le schede, grazie all'attivazione nell'immediato della funzionalità di modifica delle risposte. Tale modifica consentirà di aggiornare dal prossimo anno in poi le informazioni per ogni singolo processo, senza dover ripetere l'intera compilazione.

Per poter attivare la funzionalità occorre procedere come di seguito indicato:

1. Compilazione del Modulo della mappatura: al termine della compilazione di ogni singolo modulo da parte dell'istituzione scolastica o formativa provinciale, verrà inviata dal sistema una mail di conferma.
2. Accesso al Link di Modifica: nella mail di conferma sarà presente un pulsante "Modifica risposta" che reindirizzerà l'utente a un URL dedicato.
3. Salvataggio dell'URL: è fondamentale salvare in un file l'URL generato dopo aver cliccato su "Modifica risposta" per ciascun processo mappato corrispondente a ogni modulo compilato.

Questa nuova funzionalità semplificherà notevolmente l'attività futura rendendola più veloce ed efficiente.

Se quest'anno non si procede alla mappatura dei processi e quindi alla compilazione del Modulo Google, il prossimo anno non si potrà agire in modifica, ma occorrerà compilare interamente i moduli come le istituzioni che procedono alla mappatura quest'anno.

- **Documentazione su Google Sites:** nell'ambito del Google Sites dedicato alla "Semplificazione amministrativa - scuole" nella sezione denominata "Documentazione per adempimenti anticorruzione e trasparenza" saranno resi disponibili i seguenti documenti di supporto necessari per una gestione più dinamica ed efficace degli adempimenti stessi:

- “Scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione: mappatura dei processi a.s. 2024/2025”;
- “Criteri di valutazione dell’esposizione al rischio di ciascun processo”;
- “Schema di determinazione dirigenziale per l’approvazione dell’aggiornamento della mappatura anno 2025: a.s. 2024-2025”;
- “Schema di determinazione dirigenziale per l’adozione dell’atto organizzativo ex articoli 28 e 29 del Piano 2025-2027”;
- fac-simile avviso da pubblicare per l’aggiornamento delle mappatura;
- fac-simile avviso da pubblicare per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e di atto di notorietà;
- slide riepilogative degli adempimenti.

In relazione al fac-simile dell’avviso per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, si ritiene opportuno precisare che si potrà procedere con la pubblicazione del medesimo nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione Altri contenuti - Dati ulteriori, esclusivamente nel caso in cui il dirigente confermi i criteri già adottati e non assuma una nuova determinazione per l’approvazione di nuovi criteri per i controlli.

Mappatura del processo e trattamento del rischio di corruzione (art.12)

L’analisi e valutazione del rischio è effettuata, dalle istituzioni scolastiche e formative provinciali, tenendo conto dei criteri di valutazione dell’esposizione al rischio indicati dal RPCT e pubblicati in Google Sites.

Ciascun dirigente, cura pertanto l’aggiornamento di una scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione per ogni processo individuato dal RPCT all’interno delle aree generali e specifiche indicate del Piano e lo fa al verificarsi di almeno una delle circostanze di seguito indicate:

- modifica degli assetti organizzativi dell’istituzione (ad es. cambi di personale, differente distribuzione delle competenze, assegnazione di nuovo personale da formare, ecc.) tali da comportare una differente analisi e valutazione del rischio della corruzione nei diversi processi indicati nei commi 4 e 5 dell’articolo 12 del Piano;
- nel caso in cui vi siano uno o più processi da gestire all’interno di quelli indicati nei commi 4 e 5 dell’articolo 12 del Piano, precedentemente non esistenti e quindi non mappati dall’istituzione;
- entrata in vigore di una modifica della disciplina relativa allo svolgimento di uno o più processi;
- nel caso di preposizione di un diverso dirigente all’istituzione scolastica e formativa;
- in ogni altro caso in cui un fatto o una norma sopravvenuti incidano sull’analisi dei rischi corruttivi.

In relazione alle indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione si rinvia a quanto delineato dall’A.N.AC. con la Delibera n. 605/2023, in particolare a quanto riportato nelle Tabelle n. 1 e n. 2 nonché all’allegato A4) del Piano.

L’aggiornamento della mappatura dei processi e la conseguente valutazione dei rischi corruttivi sono svolte sul piano operativo utilizzando Google Moduli, applicativo già in uso presso le istituzioni scolastiche e formative provinciali. La mappatura è strutturata in base allo schema e all’applicazione di criteri disponibili su Google Sites “Semplificazione amministrativa - scuole”.

Tali criteri sono basati su indicatori di stima volti a misurare la probabilità di accadimento dell’evento corruttivo e il conseguente impatto, ossia l’effetto che il concreto verificarsi dell’evento produce. Il livello finale di rischio corrisponde al prodotto tra il livello di probabilità e il livello di impatto secondo le indicazioni che sono disponibili sempre su Google Sites. **Al fine di una migliore ponderazione del rischio si è proceduto a ridefinire la valutazione degli indicatori di probabilità ed impatto.**

Il link per la compilazione è il seguente: [Modulo Google aggiornamento mappatura 2024-2025.](#)

L'aggiornamento della mappatura effettuata con "Google moduli", deve essere inviato, per mezzo di tale applicativo, **entro e non oltre il 31 maggio 2025 e nel medesimo termine** ciascun dirigente adotta con propria determinazione, un documento unitario recante la mappatura dei processi riconducibili alle aree a rischio corruttivo e la relativa analisi del rischio di corruzione. Tale determinazione reca in oggetto la denominazione *"Aggiornamento della mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi anno 2025 - [denominazione dell'istituzione scolastica o formativa provinciale]"*.

La determinazione dirigenziale, con i relativi allegati, dovrà essere pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'istituzione, nella sotto-sezione "Altri contenuti – Dati ulteriori". Il fac simile della determinazione è disponibile su Google Sites "Semplificazione amministrativa - scuole".

Nel caso in cui non si verifichi nessuna delle circostanze sopra indicate e il dirigente valuti di non procedere all'aggiornamento della mappatura e di confermare l'atto organizzativo già adottato, lo stesso dovrà darne atto in un avviso (secondo il fac simile disponibile sempre su Google Sites) da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'istituzione, nella sottosezione "Altri contenuti – Dati ulteriori".

Successivamente, come previsto dal Piano, il RPCT può intervenire:

- per uniformare la valutazione del rischio laddove risulti che questa sia stata effettuata dalle istituzioni in modo disomogeneo su processi appartenenti alla medesima area di rischio ed aventi caratteristiche analoghe;
- per integrare o modificare, sulla base delle eventuali informazioni in suo possesso (ad es. segnalazioni di illecito, procedimenti giudiziari, grado di attuazione delle misure, ecc.) i valori degli indicatori proposti dalle istituzioni.

Alla mappatura dei processi segue il trattamento del rischio rilevato con l'applicazione di una serie di misure generali da applicare a tutti i processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative previste nella Sezione III del Piano e di eventuali misure specifiche come più ampiamente indicato nel successivo paragrafo.

La gestione del rischio sarà peraltro completata con un'azione di monitoraggio sia in via autovalutativa, anche attraverso la compilazione della relazione di cui all'articolo 45 del Piano, sia da parte del RPCT diretta a verificare l'effettiva attuazione nonché l'efficacia delle misure di prevenzione previste. Tale azione potrà essere realizzata anche attraverso la richiesta di documentazione e/o la verifica a campione presso le istituzioni scolastiche e formative in merito all'applicazione delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione.

Adozione atti organizzativi per l'applicazione delle misure specifiche di prevenzione (Artt. 27-30)

Qualora all'esito dell'attività di aggiornamento della mappatura del processo e della valutazione del rischio della corruzione, così come disposto dall'articolo 12 del Piano, il processo risultasse esposto a rischio alto di corruzione, oltre alle misure generali, nell'atto organizzativo il dirigente scolastico prevede l'applicazione di specifiche misure di prevenzione previste dagli articoli 28 e 29 del Piano e di eventuali ulteriori individuate dal dirigente medesimo.

Il RPCT, all'articolo 27, comma 2, del Piano, ha confermato l'individuazione all'interno dei processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative, dei due processi ritenuti a più elevato rischio di corruzione ai quali dovranno essere applicate, oltre alle misure generali, le misure specifiche previste dagli articoli 28 e 29 anche a fronte di una diversa valutazione del rischio di questi processi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative.

Tali processi sono:

1. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio

scolastico;

2. procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici.

Con l'aggiornamento della mappatura e in assenza di ulteriori processi valutati dal dirigente come esposti a rischio alto, il medesimo valuta se confermare l'atto organizzativo adottato/confermato precedentemente. In caso di conferma, ne può dare atto anche nello stesso provvedimento di mappatura:

Va da sè che qualora l'atto organizzativo non venisse confermato, è necessario adottarlo ex-novo relativamente ai processi individuati a rischio alto dal RPCT all'articolo 27, comma 2 del Piano nonché ai nuovi processi.

I dirigenti sono quindi invitati a trasmettere, al personale dell'istituzione e al RPCT, gli atti organizzativi adottati per l'applicazione delle misure specifiche di prevenzione per le attività individuate a rischio alto di corruzione dal RPCT (articolo 27, comma 2, del Piano), oltre che per quelle risultate esposte ad alto rischio emerse dalla mappatura dei processi. Ciò anche al fine di rendere edotti i soggetti coinvolti circa le regole da applicare e di creare una proficua collaborazione tra il Responsabile della prevenzione e corruzione del Dipartimento istruzione e cultura che opera attraverso il suo staff e le istituzioni scolastiche e formative.

Staff del RPCT

Le istituzioni scolastiche e formative provinciali potranno inviare i quesiti in materia di anticorruzione e trasparenza utilizzando il canale dell'interoperabilità P.I.Tre. Per le comunicazioni informali, lo scambio di documenti di lavoro non ufficiali o privi di efficacia giuridica, sarà possibile inviare quesiti all'indirizzo di posta elettronica dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it. In alternativa, è possibile porre quesiti telefonici a:

Rosalba d'Aiello allo 0461-491398;

Michela Scarpa allo 0461-491400;

Walter Vettori allo 0461-491412.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE GENERALE

dott.ssa Francesca Mussino

Responsabile per la prevenzione della corruzione e
per la trasparenza

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

All.: c.s